

Continua il trend di progressivo incremento del costo per il personale, come risulta dalla tabella sotto riportata.

COSTO DEL PERSONALE		<i>(in migliaia di euro)</i>				
<i>Personale a tempo indeterminato</i>	1998	1999	2000	2001	2002	
Stipendi pers. ruolo + ind.	15,86	15,29	16,32	16,94	16,72	
Straordinario	-	1,08	-	-	-	
Oneri prev. e assistenziali	4,18	4,23	3,77	3,87	3,99	
T.F.R.	1,03	2,32	1,19	1,65	1,69	
<i>Totale pers. a tempo indetermin.</i>	<i>21,07</i>	<i>22,92</i>	<i>21,28</i>	<i>22,46</i>	<i>22,40</i>	
<i>Collaborazioni</i>	<i>36,82</i>	<i>43,23</i>	<i>54,85</i>	<i>53,20</i>	<i>51,83</i>	
<i>Personale di custodia museale</i>	<i>39,97</i>	<i>36,10</i>	<i>30,06</i>	<i>54,95</i>	<i>62,16</i>	
TOTALE GENERALE	97,86	102,25	106,19	130,61	136,39	

L'ente ha un solo dipendente; non risulta adottata la nuova pianta organica. Si avvale di personale a tempo indeterminato ed in posizione di collaborazione.

La tabella che segue reca l'indicazione dell'analisi delle spese ricorrenti comparate in serie cronologica (personale, funzionamento, istituzionali, per organi).

RIEPILOGO SPESE RICORRENTI

(in migliaia di euro)

Anno	Spese correnti +conto capitale	Personale		Funzionamento		Istituzionali		Organi	
			%		%		%		%
1997	279,66	22,47	8,0	112,43	40,2	142,13	50,8	2,63	0,9
1998	212,26	21,07	9,9	133,04	62,7	52,83	24,9	2,58	1,2
1999	260,35	22,93	8,8	148,22	56,9	86,56	33,2	2,69	1,0
2000	255,75	21,28	8,3	155,82	60,9	68,17	26,7	2,84	1,1
2001	435,99	22,47	5,2	219,55	50,4	174,56	40,0	3,31	0,8
2002	403,27	22,40	5,6	202,57	50,2	163,14	40,5	2,98	0,7

La successiva tabella espone l'andamento disaggregato delle varie spese di funzionamento

SPESE DI FUNZIONAMENTO

(in migliaia di euro)

Anno	Totale spese funzion.	Manut. pul.		Postali Tel. telgr.		Utenze		Collaboraz.		Varie	
			%		%		%		%		%
1997	112,43	24,63	21,9	5,99	5,3	17,77	15,8	48,86	43,5	15,18	13,5
1998	133,04	16,47	12,4	6,82	5,1	13,53	10,2	76,85	57,8	19,37	14,6
1999	148,21	16,42	11,1	6,97	4,7	23,03	15,5	77,88	52,5	23,91	16,1
2000	155,81	16,94	10,9	6,97	4,5	16,58	10,6	84,23	54,1	31,09	20,0
2001	219,55	59,19	27,0	7,08	3,2	11,72	5,3	109,44	49,8	32,12	14,6
2002	202,57	31,39	15,5	9,64	4,8	16,59	8,2	113,99	56,3	30,96	15,3

Le tabelle successive evidenziano l'indice di copertura delle spese correnti con i contributi dello Stato, indice che appare in ulteriore flessione per la diminuzione dei trasferimenti nell'ultimo esercizio, nonché il rapporto di copertura delle spese generali di funzionamento e delle spese istituzionali per mezzo dei contributi esterni e delle entrate proprie; l'indice finale di tale rapporto registra un andamento in incremento, come conseguenza delle variazioni dei dati nell'ultimo esercizio.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi Stato (a)	Spese correnti (b)	Indice di copertura (a/b)
1997	33,67	278,84	0,12
1998	25,82	211,23	0,12
1999	28,30	260,35	0,11
2000	25,82	254,56	0,10
2001	28,41	434,34	0,07
2002	21,53	401,58	0,05

(in migliaia di euro)

Anno	Contributi Stato (a)				Altri contributi (b)	%	Totale (c)	Spesa generale funzionamento			Spesa istituzionale			Contributi totali + Entrate proprie (f) f/(d+e)	
	Ordinario	%	Straord.	%				(d)	(a/d)	(c/d)	(e)	(a/e)	(c/e)	(f)	f/(d+e)
	1998	0,00	0,00	25,82	20,46	100,35	0,00	126,17	156,69	0,16	0,81	52,83	0,49	2,39	179,77
1999	28,30	15,26	0,00	0,00	157,16	0,18	185,46	173,84	0,16	1,07	86,56	0,33	2,14	278,26	1,07
2000	25,82	14,04	0,00	0,00	158,09	0,16	183,91	179,93	0,14	1,02	68,17	0,38	2,70	253,51	1,02
2001	28,41	8,32	0,00	0,00	313,02	0,09	341,43	245,32	0,12	1,39	174,56	0,16	1,96	423,53	1,01
2002	21,53	6,23	0,00	0,00	324,27	0,07	345,80	228,08	0,09	1,52	163,14	0,13	2,12	424,50	1,09

Le spese generali di funzionamento comprendono le spese funzionamento, spese personale, spese organi.

La situazione patrimoniale riclassificata viene riportata nella tabella che segue.

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in migliaia di euro)

	1999	2000	2001	2002
ATTIVITÀ CORRENTI				
Liquidità immediate:				
- Cassa	94,36	126,07	192,64	107,81
Liquidità differite (12 mesi):				
- Crediti	31,66	13,89	2,58	54,03
<i>Totale attività correnti</i>	<i>126,02</i>	<i>139,96</i>	<i>195,22</i>	<i>161,84</i>
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE				
- Immobili	516,46	516,46	516,46	516,46
- Mobili	25,25	27,27	5,22	5,43
- Libri e pubblicazioni	171,98	176,11	183,86	197,48
	713,69	719,84	705,54	719,37
TOTALE ATTIVITÀ	839,71	859,80	900,76	881,21
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
- Residui	88,21	91,88	146,61	78,47
Passività consolidate:				
- Fondo T.F.R.	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ	88,21	91,88	146,61	78,47
PATRIMONIO NETTO	751,50	767,92	754,15	802,74

La consistenza del patrimonio netto è in incremento, soprattutto in dipendenza della diminuzione dei residui passivi e dell'aumento di quelli attivi.

Il conto economico, redatto in maniera impropria, come già segnalato, è riportato nella tabella che segue.

CONTO ECONOMICO

		<i>(in migliaia di euro)</i>		
ENTRATE		2000	2001	2002
PARTE PRIMA: Entrate finanziarie correnti		515,30	846,70	437,59
Totale parte prima		515,30	846,70	437,59
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Entrate prec. Eserc. di pertinenza esercizio				
- Produzione movimenti interni				
- Trasferimenti attivi in natura				
- Variazioni patrimoniali straordinarie:				
- Spese impegnate compet. Eserc. Successivi				
Totale parte seconda		0,00	0,00	0,00
Totale generale entrate		515,30	846,70	437,59
Disavanzo economico				
Totale a pareggio		515,30	846,70	437,59
USCITE				
PARTE PRIMA: Uscite finanziarie correnti		495,20	844,20	403,27
Totale parte prima		495,20	844,20	403,27
PARTE SECONDA: Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari				
- Spese compet. impegnate preced. esercizi				
- Produzione e movimenti interni				
- Trasferimenti passivi in natura				
- Entrate accertate di pertinenza succ esercizi				
- Ammortamenti				
- Svalutazioni e deprezzamenti				
- Accantonamenti per oneri presunti				
- Quota dell'eserc. per adeguamento fondo				
- Variazioni patrimoniali straordinarie				
- Entrate accertate di pertin. success, esercizi				
Totale parte seconda		0,00	0,00	0,00
Totale generale uscite		495,20	844,20	403,27
Avanzo economico		20,10	2,50	34,32
Totale a pareggio		515,30	846,70	437,59

L'avanzo finale, fra l'altro, non corrisponde all'importo dell'incremento del patrimonio netto.

La situazione amministrativa espone un avanzo crescente nel 2002 rispetto all'esercizio precedente, come si rileva nella tabella sotto riportata.

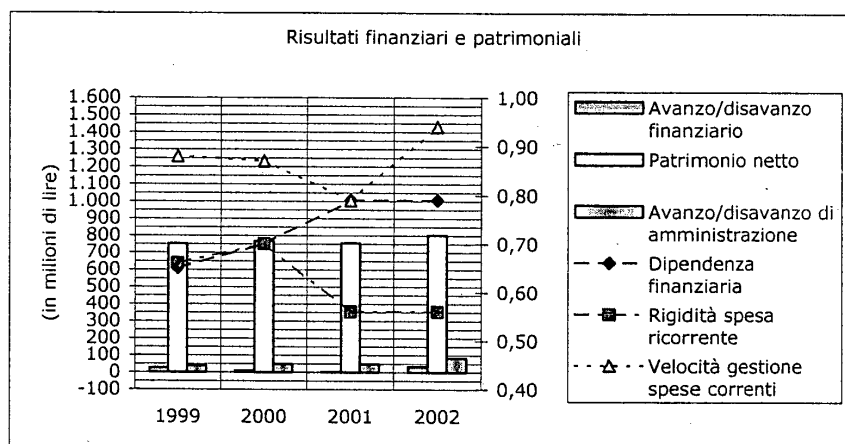
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA*(in migliaia di euro)*

	1999		2000		2001		2002	
CASSA inizio esercizio		61,97		94,31		126,07		192,63
Riscossioni in c/competenza	270,52		271,50		457,37		407,29	
" in c/residui	27,06		31,66		13,89		2,56	
		297,58		303,16		471,26		409,85
Pagamenti in c/competenza	246,04		241,29		366,74		402,52	
" in c/residui	19,21		30,11		37,96		92,15	
		265,25		271,40		404,70		494,67
CASSA fine esercizio		94,30		126,07		192,63		107,81
Residui attivi es. precedenti	-		-		-		-	
" dell'esercizio	31,66		13,89		2,58		54,03	
		31,66		13,89		2,58		54,03
Residui passivi es. precedenti	58,10		58,10		54,74		53,98	
" dell'esercizio	30,11		33,78		91,88		24,48	
		88,21		91,88		146,62		78,46
Avanzo/disavanzo d'amministrazione		37,75		48,08		48,59		83,38

All'incremento dei residui attivi ed alla flessione di quelli passivi si aggiunge una consistente diminuzione della liquidità di Cassa.

La relazione del Collegio dei revisori sul consuntivo dell'esercizio 2002 non espone notazioni di rilievo oltre quelle meramente contabili, salvo che per l'inesatta determinazione dei residui per l'esercizio 2001, che hanno portato alla rideterminazione della consistenza del patrimonio netto dell'anno e per la impropria contabilizzazione di altri impegni dello stesso esercizio, che hanno dato luogo a corrispondenti residui passivi non regolari.

Gli indicatori di bilancio registrano un incremento dell'indice della velocità di gestione delle spese correnti, come viene altresì evidenziato nel grafico sotto riportato.



4 - EVV (Ente Ville Vesuviane)

Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

L'ente, istituito con legge 29/7/1971, n. 578, riveste natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Il potere di vigilanza è affidato al Ministero per i beni e le attività culturali; attualmente sono carenti i contributi diretti a carico del Bilancio dello Stato¹¹.

L'Istituto gode di contributi erogati dagli enti consorziati.

I rappresentanti degli enti consorziati sono stati nominati con delibera del Consiglio di amministrazione del 23/2/1999; il rappresentante della Regione è stato nominato con decreto del 24/12/1998; il rappresentante del Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali è stato nominato nel maggio 1998.

Con decreto dell'11/5/1998 sono stati nominati i rappresentanti del Ministero del Tesoro e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nel Collegio dei revisori.

La durata in carica dei predetti membri e rappresentanti è quinquennale.

Non risultano rinnovati nei termini i membri del Consiglio di Amministrazione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), del Ministero dell'Economia e delle finanze, del Soprintendente ai monumenti e del Presidente della Provincia di Napoli.

Il Comitato esecutivo è stato nominato con deliberazione del 23.2.1999 (ne fanno parte il Presidente dell'Ente, il Presidente ed il Soprintendente ai beni artistici della Provincia di Napoli e i rappresentanti dei Comuni di Torre del Greco e di Portici). Con D.M. in data 26 novembre 2003 del Ministro per i beni e le attività culturali è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente fino alla conclusione della procedura di privatizzazione, e comunque fino al 30.6.2004; il Commissario esercita i poteri già attribuiti al Presidente, al Consiglio di amministrazione ed al comitato esecutivo dalle norme organizzative dell'Ente. Nel frattempo, peraltro, con D.P.C.M. del 23.3.2004 l'Ente è stato privatizzato, concludendosi così il procedimento iniziato con il parere favorevole espresso con la deliberazione dell'Ente stesso del 26.11.2002, salva l'adozione del nuovo statuto ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 419/1999.

¹¹ Risulta a carico dello Stato il contributo inerente al costo del c.d. personale di prestito, corrisposto dal Ministero della Difesa, come si dirà in seguito.

L'Ente si avvale, oltrechè del personale dipendente, anche delle prestazioni di personale distaccato dal Ministero della Difesa (obiettori di coscienza in servizio civile) con qualificazione di "personale di prestito"; l'onere relativo è quantificabile per il 2002 in euro 8.674 (nel 2001 euro 7.902, come risulta anche dalla relazione del Collegio dei revisori). Tale costo indiretto deve essere considerato quale trasferimento a carico dello Stato a favore dell'Ente. Con D.M. in data 7.2.2003 è stata inserita nell'elenco delle Ville Vesuviane da restaurare ad opera dell'Ente, di cui al DM 19.10.1976, la Villa delle Ginestre in Torre del Greco, già vincolata ai sensi della legge n. 1089/1939.

Osservazioni svolte sulla gestione dell'esercizio 2002

Nella gestione relativa all'esercizio 2002 si rileva una minore dinamicità negli interventi di competenza¹².

I residui attivi registrano, inoltre, un ulteriore, consistente incremento mentre sono in flessione le disponibilità di cassa che comprendono l'importo disponibile di euro 1.272.706, investiti in certificati di deposito; tali dati evidenziano una stagnazione nella programmazione ed esecuzione degli interventi previsti dalle norme istituzionali in favore dell'ingente patrimonio delle Ville Vesuviane. Né risulta trasmessa una relazione organica circa l'inizio e lo sviluppo dell'apposito piano di coordinamento e gestione delle risorse ambientali e territoriali in rapporto allo sviluppo delle aree urbane del Comprensorio Vesuviano, approvato dalla Regione.

Non sembrano, pertanto, adeguate le giustificazioni allegate dall'Ente circa la limitata disponibilità di fondi. Nella relazione del Presidente si fa cenno, comunque, dell'impegno per il restauro della Villa Favorita e dell'incremento delle entrate derivanti dalle attività istituzionali.

Per quanto riguarda l'annosa situazione creditoria verso la Società STOÀ si registra un peggioramento dell'entità delle pendenze, che ammontano a fine esercizio 2002 a euro 455.505,5 (a fronte di un importo di euro 378.123,91 dell'esercizio precedente).

Tale credito, per il quale la società STOÀ è tenuta a corrispondere anche gli interessi e la rivalutazione monetaria dal 31.12.1999, di difficile esazione, è stato oggetto di una transazione, con la cessione a favore dell'Ente creditore di crediti vantati dalla Stoà nei confronti di Fintecna (ex IRI) (secondo le segnalazioni contenute nella relazione del Collegio dei revisori il credito ceduto sarebbe ancora da accertare). Il credito viene comunque quantificato nei residui per un importo maggiore di euro 455.591 e viene classificato inesattamente dall'Ente come contribuzione volontaria anziché come canone arretrato non corrisposto.

Sussistono ancora residui attivi pregressi per il mutuo concesso alla Società GECA per complessivi euro 46.430 (oltre interessi e rivalutazione da quantificare), che appaiono invariati rispetto all'esercizio precedente e per i quali non risulta dagli atti una valutazione circa l'effettiva esigibilità del credito per le azioni di recupero esperite dall'Ente, né una specifica indicazione per l'esercizio di provenienza.

¹² Risultano contabilizzati impegni per euro 611.750 per lavori di ripristino e restauro per investimenti, mostre, ecc., a fronte di un impegno per euro 1.515.000 dell'esercizio precedente.

Non risulta, inoltre, si sia provveduto ad una adeguata rivalutazione del canone di locazione dovuto dalla predetta società per la Villa Campolieto (lo stesso, è stato aumentato da lire 305 milioni a lire 350 milioni, ma l'incremento non corrisponde agli incrementi calcolati in base agli indici ISTAT dal 1993 al 2001 (come ha rilevato anche il Collegio dei revisori nella relazione al conto consuntivo del 2001).

Nessuna risposta è pervenuta per la segnalazione formulata nella relazione dell'esercizio precedente circa la mancata effettuazione del Festival delle Ville Vesuviane già finanziata e non adeguatamente giustificata dall'Ente.

A seguito di apposita istruttoria l'Ente ha fatto pervenire, tramite il Ministero vigilante, una situazione riassuntiva di un piano di interventi per il Comprensorio delle Ville Vesuviane, approvato dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un precedente studio di fattibilità in data 19.10.2000 e trasmesso alla Regione Campania il 18.12.2000. Tale piano, distinto in due fasi di intervento, comportava lavori per complessive 86,809 miliardi di lire, con fonti di finanziamento per il 50% a carico di fondi comunitari (FESR), per il 35% a carico dello Stao e per il restante 15% a carico dell'E.V.V..

Dalla situazione esposta risultano progetti definitivi e da completare entro il 31.12.2002 per n. 2 interventi (Parco Miglio d'oro nel Comune di Ercolano e Villa delle Ginestre nel Comune di Torre del Greco) per complessivi 4,765 miliardi di lire. Altri interventi prevedono una data presunta di piena funzionalità entro il 31.12.2003 e altri ancora si prolungano fino all'anno 2006; di tali interventi, peraltro, non è stato precisato lo stato di esecuzione dei lavori programmati

Attività

L'Ente ha trasmesso una relazione sulle attività istituzionali svolte in relazione ai compiti ad esso assegnati dalle norme istitutive, non inserita peraltro nel quadro organico del piano di coordinamento.

Non è pertanto possibile esporre una puntuale situazione di verifica circa la programmazione degli interventi e la successiva esecuzione, con riferimento anche ai budget di spesa assegnati.

Tuttavia, in base ai dati di bilancio ed alle notizie esposte nella relazione del Presidente si è potuto evidenziare l'andamento delle spese istituzionali, distinte per categorie, esposte nella tabella sotto riportata.

SPESE ISTITUZIONALI*(in migliaia di euro)*

Cap	Tipologia spese	1998	1999	2000	2001	2002
126	Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Mostre e manifestazioni	406,40	479,89	486,24	316,38	0,00
	Corsi e seminari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Borse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Museo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
125	Investimenti	0,88	14,41	13,48	2,69	7,99
	Altre	90,12	715,14	868,94	1.195,96	603,76
	<i>Totale</i>	497,40	1.209,44	1.368,66	1.515,03	611,75

Il capitolo 126 riguarda ripristini, trasformazioni e manutenzioni straordinaria

Il capitolo 125 riguarda acquisti impianti attrezzature e macchinari

L'Ente ha trasmesso un riepilogo dei dati relativi alle frequenze dei visitatori e dei partecipanti a mostre, convegni e spettacoli, che appaiono sostanzialmente invariati.

L'ammontare complessivo delle spese istituzionali registra una flessione nell'ultimo esercizio, segnatamente per la voce ripristino e ricostruzione immobili. L'andamento delle entrate proprie, peraltro, registra un lieve incremento come risulta dalla tabella seguente.

Entrate proprie correnti

(in migliaia di euro)

Tipologia entrate	1998	1999	2000	2001	2002
Pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi (cat. 8)	240,05	184,01	121,42	75,66	24,82
Altre	0,00	4,65	51,31	59,57	117,62
Totale	240,05	188,66	172,73	135,23	142,44

L'incremento è correlato con le manifestazioni di Villa Campolieto.

L'ente non ha trasmesso una tabella con il numero di visitatori delle Ville di proprietà, come invece aveva fatto nel precedente esercizio, talché non è possibile verificare l'andamento di tale indice di valutazione della gestione. Del tutto inesistenti sono gli impegni relativi a mutui concessi a privati per il restauro degli immobili (le consistenti previsioni di spesa non si sono, infatti, concretizzate in impegni effettivi nell'anno); i soli dati desumibili dalle voci di bilancio (per concessione di crediti diversi; non meglio specificati), sembrano peraltro da imputare come impegni per premi assicurativi (anche secondo le indicazioni della relazione del Collegio dei revisori).

Sussistono poi in entrata residui attivi per euro 2.082, derivanti da mutui pregressi a medio e lungo termine, non illustrati chiaramente nella relazione sulla gestione per natura del credito ed esercizio di provenienza.

In corrispondenza, per quanto riguarda l'importo degli interessi dovuti, risultano indicazioni cumulative e indistinte (per 24,82 migliaia di euro, accertati per interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti), che non consentono un sicuro giudizio sulla provenienza, ma che dovrebbero essere attribuibili alle cospicue giacenze di cassa. Per lo stato di attuazione del piano di coordinamento per gli interventi nel comprensorio delle Ville Vesuviane si rinvia a quanto esposto nel paragrafo precedente.

Risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

I risultati finali dei saldi di bilancio sono riportati nella seguente tabella, in serie cronologica.

Risultati della gestione*(in migliaia di euro)*

	1999	2000	2001	2002
Avanzo/disavanzo finanziario	-804,23	-1.131,51	-885,83	-311,11
Avanzo/disavanzo economico	399,53	217,22	609,47	303,70
Patrimonio netto	13.565,57	13.782,79	14.392,26	14.695,96
Avanzo di amministrazione	4.497,72	3.366,16	2.488,24	2.177,15

Il disavanzo finanziario appare in costante diminuzione mentre è in flessione il risultato economico rispetto all'esercizio precedente.

Anche il patrimonio netto registra un aumento della sua consistenza, mentre in diminuzione appare l'avanzo di amministrazione.

Si espongono qui di seguito i dati analitici dei conti finali.

La situazione finanziaria di competenza risulta dalla seguente tabella.

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA*(in migliaia di euro)*

	1999	2000	2001	2002
ENTRATE				
Entrate correnti	722,88	673,46	992,22	638,21
Entrate in c/capitale	5,73	1,76	3,46	2,08
Partite di giro	95,44	81,50	94,05	907,27
<i>Totale entrate</i>	<i>824,06</i>	<i>756,71</i>	<i>1.089,72</i>	<i>1.547,56</i>
SPESE				
Spese correnti	310,55	442,14	347,63	323,18
Spese in c/capitale	1.222,30	1.364,58	1.533,88	628,22
Partite di giro	95,44	81,50	94,05	907,27
<i>Totale spese</i>	<i>1.628,29</i>	<i>1.888,22</i>	<i>1.975,55</i>	<i>1.858,67</i>
Avanzo/disavanzo di competenza	-804,23	-1.131,51	-885,83	-311,11

Nell'esercizio 2002 si registra una flessione sia delle entrate che delle spese correnti; in notevole diminuzione sono anche le spese in conto capitale. Non risultano riportati in bilancio dati in entrata ed in uscita per movimento titoli per rinnovo dei certificati di deposito.

I risultati dell'analisi del costo del personale sono esposti nella tabella seguente, in serie cronologica.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

Personale a tempo indeterminato	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Stipendi pers. ruolo + ind.	150,13	169,71	156,80	227,96	185,30	178,58
Straordinario	17,20	21,28	22,21	19,88	0,00	0,00
Indennità e spese missioni	0,41	-	0,26	2,48	0,31	0,00
Oneri prev. e assistenziali	53,50	61,82	57,38	90,38	64,35	66,86
T.F.R.	10,33	12,76	11,36	11,36	11,31	11,34
Totale pers. a tempo indeterminato	231,58	265,56	248,00	352,07	261,28	256,78

Il costo del personale è ancora in flessione nell'ultimo esercizio per la rideterminazione di varie partite (stipendi, indennità, oneri previdenziali); risulta che il numero dei dipendenti in servizio è di sette unità (la pianta organica prevede una dotazione di 17 unità). È da osservare, altresì, che l'onere complessivo non registra l'importo di residui passivi per euro 15.403.

Viene applicato il contratto collettivo del personale degli Enti pubblici non economici.

Per il trattamento di fine rapporto l'Ente ha stipulato una polizza collettiva con le Assicurazioni Generali.

Le spese di funzionamento sono in incremento, come risulta dalla tabella sotto riportata.

SPESE FUNZIONAMENTO*(in migliaia di euro)*

<i>Tipologia spese</i>	1998	1999	2000	2001	2002
Locazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Manutenzione e pulizie	0,00	3,67	5,11	0,41	0,00
Postali e telegr.	12,96	18,80	29,39	5,68	25,00
Utenze	0,67	1,14	0,46	0,52	5,16
Collaborazioni	2,48	16,42	10,48	14,87	3,61
Varie	23,45	13,32	37,65	6,09	9,71
<i>Totale</i>	39,56	53,35	83,10	27,58	43,48

In flessione sono le spese per le collaborazioni.

Le spese per gli organi dell'ente registrano impegni per euro 19.319 (+7,2%), erogate a titolo di rimborso spese forfettario.